



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del reg. Data 16/02/2017	OGGETTO: discussione su Piano Regolatore Generale alla presenza del Commissario ad Acta Arch. Messina.
--	--

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio**, alle ore 10.30 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo		X
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore		X
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino		X	PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni		X
COMPOSTO	Giuseppe		X	LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati	n. 20	Presenti	n. 14
In carica	n. 20	Assenti	n. 6

Presiede il Signor **Antonio D'Aveni**, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il Consigliere giovane **Tona Liliana**.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri **Brocato, Cucinotta e Benigni**.

Il Presidente informa i Consiglieri, che la Segretaria Dott.ssa Carrubba si allontanerà dall'aula per preparare i documenti dell'eli pisata, in quanto non viene deliberato niente, e che si siederà accanto a lui il Consigliere più giovane che è il Consigliere Tona, informa i consiglieri, per l'appuntato scelto Carmelo Cascino per aver dato assistenza presso il Campo Sommati nella frazione di Amatrice ai cittadini vittime del terremoto, spiega il perché non è stata data prima.

Entra in aula il Consigliere Leonardi, presenti n.15, assenti n. 5 (De Luna, Moschella, Composto, Valentino e Abbate)

L'appuntato scelto Cascino, ringrazia per il premio ricevuto e esponendo le difficoltà che ci sono state e che purtroppo ancora oggi esistono in quei luoghi, ritiene giusto condividere il premio con tutti i ragazzi della protezione Civile che dal 24 agosto a tutt'oggi si trovano nel campo Sommati.

Il Presidente fa accomodare nuovamente la Dott.ssa Carrubba e da la parola al Consigliere E. Raneri.

Entra in aula il Consigliere Composto presenti n. 16 assenti n.4 (De Luna, Moschella, Valentino e Abbate)

Il Consigliere E. Raneri da dei suggerimenti alla Segretaria, Dott.ssa Carrubba in riguardo all'emendamento che verrà discusso nella seconda parte del Consiglio, consigliandole di non apportare solo delle modifiche ma di redigere un nuovo testo, in quanto sono state fatte delle modifiche in riguardo.

La Segretaria, ringrazia il Consigliere per i suggerimenti e precisa che comunque il testo nuovo deve rimanere sempre un emendamento, perché proceduralmente non si può presentare una nuova proposta, fa riferimento alla conferenza dei servizi tenutasi il giorno precedente, assente per altri impegni, dichiara di avere assunto che il prefetto Carpino in conferenza ha chiarito che l'opera è di competenza del Comune, come era stata detta precedentemente dalla stessa, nella riunione dei Capi gruppo, e che quindi sul ragionamento fatto precedentemente ci sono le approvazioni del progetto e contestualmente l'approvazione della variante, quindi l'art. 19 comma 3 o 4, altre si dichiara che, l'unica cosa che si può inserire in più è il parere del genio civile, ma che comunque non ha ancora il verbale redatto dalla collega presente alla riunione, con il quale sono stati espressi i pareri propedeutici all'approvazione del progetto, infine precisa che non è necessaria la sua presenza in quanto non è un Consiglio dove non si delibererà ma è un'audizione e che comunque verrà redatto il verbale.

Entra in aula il consigliere Moschella, presenti n. 17, assenti n.3 (De Luna, Valentino e Abbate)

Il Presidente, precisa che l'emendamento verrà letto prima delle firme, da la parola al Commissario per delle delucidazioni sull'iter del P.r.g. e sulle intenzioni in merito, ma interviene il Consigliere Benigni

Il Consigliere Benigni, chiede la lettura del testo dell'odg presentato dal gruppo PD, progettiamo Taormina e la data della presentazione dello stesso.

Il Presidente da lettura del punto dell'o.d.g. posto in discussione "discussione sul piano regolatore generale alla presenza del Commissario ad Acta arch. Messina" e che la richiesta del Consigliere è inserito nell'altro o.d.g. del 3 febbraio datata 5 ottobre 2016 a firma di 7 Consiglieri comunali, chiarisce inoltre che l'ordine del giorno dei consigli sono stati decisi nelle riunioni della conferenza dei capi gruppo e che è stato sempre deciso insieme di metterlo sempre come ultimo punto, è che è a sua discrezione.

Il Consigliere Benigni, precisa che l'incontro che si sta tenendo è a seguito di una discussione iniziata in quanto richiesta dai Consiglieri.

Il Consigliere Longo, ringrazia il Commissario straordinario, chiedendo delle delucidazioni piuttosto precise e dettagliate, in quanto un argomento molto importante.

Il Presidente da la parola al Commissario ad Acta arch. Messina, ringraziandolo per la sua disponibilità

Il Commissario dichiara che non è sua intenzione essere sintetico ma che intende essere esaustivo, inizia col dire che si è fatto un quadro della situazione prima del suo insediamento, facendo delle ricerche in Assessorato per capire cosa fosse successo prima, fa degli step dettagliati di tutti i passaggi avvenuti dagli anni 2004, 2010 e dal 2010 ad oggi, con i vari cambiamenti delle norme

inerenti all'argomento, e che quindi al momento del suo insediamento, lui a fatto una nota alla ragioneria chiedendo se c'è un capitolo riguardante il p.r.g. e di predisporre una somma da destinare ai parametri predisposti, ma che comunque ancora non ha ricevuto risposta da parte del Ragioniere, oltre questo inoltre bisogna dare l'incarico a un progettista, visto che il progettista incaricato ha rinunciato, "quale era Rodriquez" o bisogna l'ufficio competente prendersi l'incarico per poter risolvere il problema dell'approvazione del p.r.g., e per quanto sia di sua competenza lui si trova impossibilitato ad andare avanti a svolgere le sue mansioni.

Entra in aula il Consigliere Valentino presenti n.18, assenti n. 2 (De Luna e Abbate)

Esce dall'aula il Consigliere Caltabiano presenti n. 17, assenti n. 3 (De Luna, Abbate e Caltabiano)

Il Presidente da la parola al Consigliere Raneri

Il Consigliere Raneri, inizia col ringraziare il Commissario per la sua presenza in Consiglio Comunale, e per avere chiarito la situazione inerente l'argomento in esame in quanto è a conoscenza di fatti e antifatti che riguarda la revisione dell'argomento, inizia con l'espone dei quesiti, e conferma ciò che ha detto il Commissario, in riguardo l'argomento, e che il P.R.G. nella sua revisione è stato stoppato per volontà politica, in quanto era subentrata una nuova amministrazione e che a suo avviso (non sa) se si potessero dare dei nuovi indirizzi su un deliberato fatto da un'amministrazione precedente, il quesito che sottopone e che spesso al consiglio comunale vengono presentate delle varianti al P.R.G., a suo avviso debba avere un indirizzo e un criterio perchè il consiglio comunale si possa pronunciare in tal senso, che lui a sua volta non ha mai votato favorevolmente, in quanto non si è mai capito su quale zonizzazione o ZTO il consiglio comunale si debba basare, dà dei consigli all'Assessore di competenza per potersi muovere in tal senso, inerente i soldi da stanziare e l'ufficio di base con le attrezzature adatti per potere stilare il progetto da presentare

rientra in aula il consigliere Caltabiano presenti n. 18, Assenti n. 2 (De Luna e Abbate)

prende la parola il **Commissario** per chiarire che bisogna fare l'aggiornamento in virtù le nuove norme, riguardante la parte sismica per quanto riguarda lo studio geologico e poi anche per la parte riguardante agricolo forestale, che bisogna adeguare i parametri e per fare tutto ciò bisogna dare degli incarichi e quindi bisogna stanziare soldi.

Il consigliere **Raneri**, riferendosi nuovamente al Commissario consiglia di accordarsi con l'Amministrazione per risolvere il problema, a suo avviso di natura politica, inoltre chiede dei pareri inerente la variante.

Entra in aula il Consigliere De luna presenti n. 19 Assenti n. 1 (Abbate)

Il Commissario risponde alle domande fatte dal Consigliere Raneri, dicendo che purtroppo non essendoci un PRG vigente anche se quello presentato è vigente, ma non approvato, è una decisione di natura politica, a suo avviso il PRG deve essere fatto affinché ci sia una programmazione basata sugli standard, per funzionare, continua col fare una precisazione inerente gli emendamenti che sono stati presentati e non votati a maggioranza perchè non visionati, e non conformi a sua volta non approvati, infine conferma che è solo una decisione politica.

Esce dall'aula il consigliere Corvaia alle ore 12.18, presenti n. 18 Assenti n. 2 (Corvaia e Abbate)

Esce dall'aula alle ore 12.26 il Presidente e prende la parola il Vice Presidente, il consigliere Sabato che da la parola al consigliere Benigni

Entra in aula alle 12.26 il Sindaco

Il Consigliere Benigni anche lui ringrazia il Commissario per la sua presenza in aula, si ritiene insoddisfatto per il non intervento da parte dell'Assessore competente, in riguardo alle problematiche sollevate dal Commissario, inoltre lamenta la situazione critica dell'ufficio tecnico e afferma che non è in grado di potere affrontare tale situazione, quindi propone all'assessore una soluzione, a suo parere, che potrebbe essere di aiuto allo stesso, quello di dare incarico alle università. Continua col menzionare i problemi che ci sono nei confronti dell'Amministrazione.

Il Vice presidente ringrazia il Consigliere Benigni e gli fa presente che anche lui fa parte di questa Amministrazione.

Esce dall'aula il Consigliere Benigni alle ore 12.30 Presenti n. 17 Assenti n.3 (Benigni, Corvaia e Abbate)

Il Consigliere Lo Monaco, evidenzia e fa presente che il comune di Taormina come anche altri comuni, non è adeguato alla digitalizzazione, , che a suo parere potrebbe essere un modo più semplice e sicuro per affrontare le problematiche inerenti il p.r.g., quale potrebbe essere la digitalizzazione dei documenti.

Rientra in aula il Presidente alle ore 12.36 e richiama il Consigliere Lo Monaco sottolineando di attenersi all'argomento in questione.

Il consigliere Lo Monaco continua col esporre delle lamentele inerente gli uffici tecnici e gli incarichi dati all'ing. Puglisi

Esce dall'aula alle ore 12.30 il Consigliere Longo e Leonardi, Presenti n. 15 Assenti n.5 (Benigni, Longo, Leonardi, Corvaia e Abbate)

Rientra in aula il consigliere Corvaia alle ore 12.40 Presenti n. 16 Assenti n.4 (Longo, Benigni, Leonardi e Abbate)

Rientra in aula il consigliere Benigni, presenti n. 17 assenti n. 3 (Longo, Leonardi e Abbate)

Il Presidente, da la parola al Consigliere Corvaia

Il Consigliere Corvaia, si presenta al Commissario in quanto contestatore, consiglia al Commissario di fare una nota nei confronti dell'Assessore che non si è mosso in tal senso e lamenta di non avere sentito nessuna proposta da parte dello stesso, da delle opzioni per potere risolvere il problema e a suo avviso la soluzione proposta dal consigliere Benigni, "che sarebbe quella del coinvolgimento delle Università", potrebbe essere giusta.

Rientra in aula il Consigliere Leonardi, presenti n. 18 assenti n. 2 (Longo e Abbate)

Prende la parola **L'Assessore Carella**, dichiara, che dal momento in cui si è insediato il Commissario, lui si è occupato del p.r.g., facendo presente ai consiglieri che il p.r.g. era fermo da parecchi anni e che sia andato personalmente a chiedere delle delucidazioni all'Assessorato in riguardo, sollecitando per sapere cosa bisognava fare per l'approvazione, ma che dal 2015 dopo tanti solleciti sia riuscito a farsi restituire il p.r.g., per apportare le modifiche , si dichiara disposto a collaborare con tutti i consiglieri ed accettare qualsiasi consiglio, è disposto ad interfacciarsi con le università come anche l'Amministrazione tutta, inoltre riferendosi alle somme da predisporre dichiara che sarà argomento da discutere in Giunta e che predisporrà una delibera, da lettura della relazione che si allega "allegato A".

Escono dall'aula i consiglieri Benigni e Brocato, presenti n. 16 assenti n. 4 (Longo, Benigni, Brocato e Abbate)

Rientra il Consigliere Longo e Brocato, presenti n. 18 assenti n. 2 (Benigni e Abbate)

dichiara inoltre che non si possono dare tutte le colpe all'ultima Amministrazione se ancora il p.r.g. non è ancora approvato.

Il Consigliere Longo, si scusa per essersi allontanata dall'aula, inizia col precisare che la tutela del territorio è stata largamente discussa nei Consigli Comunali con delle varianti, non approvati da lei e da tutti i Consiglieri Comunali, continua col dire che leggendo la relazione del Commissario e ascoltando ciò che ha detto il Consigliere Raneri, si sono evidenziati due questioni importati, quali la somma da stanziare per uniformare il p.r.g. e la formazione di un ufficio di piano, che a suo avviso si potrebbe formare con la collaborazione dell'università, in questo caso di Siracusa, in quanto più vicina a noi, e fare firmare l'ingegnere Puglisi " con il quale si è consultato e dichiarato favorevole" in quanto tecnico Comunale, a suo avviso facendo così i costi si ridimensionerebbero e la somma richiesta dal Commissario ad Acta sarebbe più facile da reperire. Continua col dire che, ascoltando i passaggi che vi sono stati fatti dal 2004 ad oggi, i tempi siano piuttosto lunghi, che comunque non si può aspettare, e quindi chiede all'Ass. Carella, quale è l'indirizzo politico sui quesiti da lei esposti.

Esce dall'aula il consigliere Leonardi, presenti n.17 assenti n. 3 (Leonardi, Benigni e Abbate)

L'Assessore Carella risponde al consigliere Longo dicendo che nella relazione che ha letto, informava ciò che ha fatto dal passato ad oggi, e che lui è disposto a concordarsi con i Consiglieri tutti per risolvere i problemi inerente il p.r.g. in quanto non è solo un problema suo ma di tutti.

Il Presidente cerca di spiegare in parole semplici l'iter che si deve fare per approvare la delibera in esame

Va via il Consigliere Sabato e rientrano in aula i Consiglieri Leonardi e Benigni, presenti n. 18 assenti n. 2 (Sabato e Abbate)

Il Consigliere Valentino fa riferimento alla sua memoria storica in quanto oltre ad essere Consigliere è stato Assessore, spiega altri tutti i passaggi fatti, e i provvedimenti presi dall'amministrazione di allora, continua con il fare riferimento ai giorni nostri accusando l'attuale Amministrazione ad essere stata in negligente e confermando ciò che non è stato fatto, dichiarando che i quesiti posti dalla consigliere Longo sono chiari e meritano delle risposte concrete, e che a suo parere bisogna trovare la quota richiesta dal Commissario in modo che si possa dare allo stesso la possibilità di potere quanto meno iniziare un iter, anzi che finanziare delle manifestazioni di cui se ne può fare a meno, inoltre consiglia di non abbandonare l'idea di una collaborazione con le università, chiede infine all'Assessore e all'Amministrazione tutta la documentazione delle stipule con le università e qualsiasi altro provvedimento preso, in modo che il Consiglio possa leggere e dare a sua volta parere.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Moschella.

Il consigliere Moschella dichiara che sarà breve nel suo intervento, comincia con l'espone i due punti evidenziati da tutti, quali sono la somma da stanziare per il Commissario per fare partire l'iter di avanzamento di quello che sono le tappe del p.r.g e l'altro punto è trovare un tecnico con le giuste capacità per apportare le giuste modifiche al p.r.g e a sua volta essere approvata dal Consiglio, a suo parere l'Assessore di competenza, si sta muovendo in maniera giusta e quindi bisogna dargli un po' di fiducia, facendo notare che l'unica cosa di cui si devono occupare tutti i consiglieri è quello di controllare che l'Assessore si muova nel più breve tempo possibile.

Prende la parola il **Sindaco** che comunica a tutti i Consiglieri di essersi messo in contatto con l'università, per la precisione con il prof. Navarra magnifico rettore dell'università di Messina, che a sua volta lo ha messo in contatto con il prof. D'Andrea (Capo dipartimento dell'azione urbanistica dell'università di Messina) con il quale si sono dati appuntamento a giorni per istituire il protocollo d'intesa per una collaborazione con l'università e discutere due interventi importanti, quali sono uno il p.r.g. della Città di Taormina e l'altro, l'utilizzo del CAPALC, suddividendolo in due blocchi funzionali, a suo avviso ciò potrebbe essere un modo per uno studio più approfondito e capire come muoversi in tal senso e prendere una giusta decisione in comune accordo.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 13.30

Riapre la seduta dopo sospensione alle ore 15.50, presenti 15 assenti 5 (Sabato, Sterrantino, Moschella, Brocato e Abbate)

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cucinotta, De Luna e Benigni

Alle ore 16.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sabato Vittorio



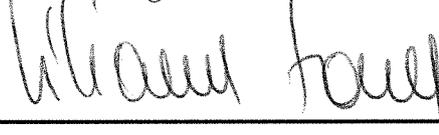
IL PRESIDENTE

Sig. Antonio D'Aveni



IL CONSIGLIERE PIU' GIOVANE

Sig.ra Liliana Tona



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Allypto "A"

Da diversi anni, le amministrazioni comunali che si sono succedute al governo di Taormina, hanno ignorato quel modello di **sviluppo sostenibile** sempre più condiviso anche a livello internazionale, in quanto l'unico ritenuto in grado di garantire in modo armonico sia lo sviluppo, che la salvaguardia dell'ambiente inteso come sistema complesso di storia e natura.

La scelta urbanistica che ha inciso pesantemente e negativamente sul nostro territorio, in questi ultimi 15 anni circa, è imputabile alla:

☛ massiccia edificazione.

La realizzazione cioè di una miriade di corpi edilizi in totale contrasto con la politica di tutela archeologico-paesaggistica di un'area su cui insistono tracce significative della colonizzazione degli antichi greci e romani.

Quanto fin qui detto, e molto altro, è accaduto a causa dell'errata previsione di incremento demografico su cui era stato incentrato il vecchio PRG, previsione ampiamente smentita dai fatti.

Inoltre lo sviluppo turistico in un territorio come il nostro, ricchissimo di siti archeologici, di aree monumentali e di zone di pregio naturalistico, non può basarsi soltanto ed esclusivamente sulla cementificazione indiscriminata.

Pertanto, al di là delle appartenenze politiche, vi chiedo - **per la salvaguardia di Taormina, del suo territorio e della sua memoria storica** - di scrivere una importante pagina di storia urbanistica, saggia e lungimirante, tenendo presente i seguenti punti:

1. la ^{VERIFICA} ~~sospensione~~ delle licenze edilizie già rilasciate, viziate dall'errata previsione di crescita demografica,
2. l'istituzione di un vincolo sui pochi tratti di costa ancora liberi dal cemento,
3. il ridimensionamento dei previsti insediamenti turistico-alberghieri, peraltro già superati come modelli di sviluppo per il turismo, ormai sempre più indirizzato verso la fruizione culturale dei luoghi,
4. l'avvio del recupero edilizio con la finalità di tutelare il centro storico,
5. l'evitare ulteriore consumo del territorio.

È ormai assodato, infatti, che la perdita della memoria storica, reale o simulata, costituisce l'alibi principale, per chi si propone di aggredire in modo indiscriminato il territorio.

Purtroppo spesso si tratta di ignoranza ma, nella maggioranza dei casi oserei dire che si tratta di ingordigia, di facile lucro a discapito della comunità cittadina.

Chiudo, invitandovi alla riflessione, con le parole di **Papa Francesco**:

Dio perdona sempre, l'uomo talvolta, la natura mai.

A